

Nota dell'Ente di Crosia

Inquinamento Trionto Il Municipio precisa

A intervenire erano stati i carabinieri forestali della sede di Rossano

Il depuratore del comune di Crosia, individuato dai Carabinieri Forestale della sede di Rossano quale responsabile dell'inquinamento della "Fiumara Trionto" i cui reflui finivano nel mare Ionio all'altezza della contrada Marina "Pantano Martucci" nel comune di Corigliano Rossano «era già sotto sequestro dal 2014 e che è in vigore un'autorizzazione allo scarico, in scadenza a gennaio 2020, rilasciata dagli enti preposti», mentre per lo stesso impianto è in corso la progettazione del suo potenziamento.

È quanto si sostiene in una nota di precisazione del comune di Crosia da cui emerge che i rappresentanti istituzionali dell'Ente hanno «appreso dalla stampa dell'intervento dei Carabinieri forestale che hanno riscontrato alcune anomalie sull'impianto di depurazione cittadino». Una precisazione che parte dalla nota dei Carabinieri con cui si rende noto che i controlli sono stati disposti dalla Procura della Repubblica di Castrovillari e che «nei giorni scorsi tre persone, amministratori e tecnici del Comune di Crosia e gestori dell'impianto di depurazione comunale, sono stati denunciati dai Carabinieri Forestale di Rossano».

Dal comune di Crosia si conferma, così come evidenziato dai Carabinieri Forestale nella circostanziata nota, che l'impianto presenta un deficit strutturale

dell'intero sistema di collettamento a causa delle sopravvenute esigenze demografiche ed urbanistiche, mutate nell'ultimo decennio. «È per questo – si precisa – che, a seguito del sequestro del depuratore, cinque anni fa, l'Amministrazione e gli uffici comunali hanno provveduto dapprima ad avviare un'azione di manutenzione straordinaria della struttura, risultata però insufficienti a tamponare le esigenze, e successivamente ad avviare un progetto per la riqualificazione ed il potenziamento, fino ad un'utenza di 25mila abitanti, del depuratore comunale.

Il progetto – si sottolinea infine – è stato oggetto di finanziamento da parte della Regione Calabria, nel febbraio 2018, e ad oggi è in corso di programmazione esecutiva che consentirà, a breve, di avviare le procedure di gara».

(ben.lep.)



I reflui nel fiume Erano intervenuti i Cc forestali